



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



L'AZIONE ITALIANA PER EUROPEANA.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, direttamente e tramite i suoi istituti, sta partecipando attivamente al dibattito sui contenuti dell'agenda digitale nel settore culturale e audiovisivo. Si ritiene che la digitalizzazione su larga scala dei beni culturali del nostro paese debba essere un obiettivo prioritario nei prossimi anni. L'obiettivo è quello di rendere innanzitutto disponibili online le risorse culturali di pubblico dominio e di creare un ambiente favorevole al mondo digitale per i creatori dei contenuti e per i detentori dei diritti, facilitando, attraverso soluzioni innovative per la distribuzione di contenuti digitali, l'accesso degli utenti a un ampio ventaglio di risorse attraverso le reti digitali, dovunque e in qualunque momento.

L'Italia attribuisce un'importanza strategica a Europeana, il punto di accesso al patrimonio digitale culturale europeo promosso dalla Commissione europea e condiviso da tutti i paesi dell'UE, e ne sostiene lo sviluppo attraverso il contributo **apportato dal portale nazionale Culturaltalia e dai progetti europei che coordina o di cui è partner.**

Il Ministero italiano ha realizzato nel 2008 Culturaltalia, il portale della cultura italiana che aggrega i le risorse di ogni genere e di ogni settore (musei, biblioteche, archivi, gallerie, mostre, monumenti, ecc.) per soddisfare obiettivi di ricerca scientifica o semplici curiosità. Culturaltalia contiene attualmente circa 2,2 milioni di dati, patrimonio di dati che si arricchisce continuamente grazie all'adesione di nuovi partner ed è un'iniziativa condivisa con Regioni, università e altri importanti istituti culturali italiani ed è gestito dall'ICCU, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane.

Culturaltalia presenta una sezione dedicata ai musei italiani, MuseiD-Italia, che presenta un'anagrafe completa, con la possibilità di ricercare e ammirare tesori dell'arte appartenenti a diverse collezioni di centinaia di musei italiani, statali e regionali.

Il portale si basa su una importante esperienza che ha visto il MiBAC coordinare numerosi progetti europei nel campo della digitalizzazione del patrimonio culturale e per l'accesso e la fruizione in rete. Lo scambio continuo con gli altri paesi UE, ha garantito una conoscenza condivisa di standard e linee guida.

Culturaltalia è il principale provider di contenuti italiani a Europeana ed è tramite tra le istituzioni culturali italiane e il portale europeo al quale ha inviato circa 1,4 milioni di dati.

Europeana infatti viene alimentata attraverso diversi canali, in primo luogo gli aggregatori nazionali. Un aggregatore è un organismo che raccoglie metadati da una serie di fornitori di contenuti per renderli interoperabili con Europeana o con altre piattaforme, a seguito di procedure standard nel trattamento delle informazioni, nel formato dei file e nei diversi protocolli informatici. In genere, gli aggregatori svolgono anche un ruolo di supporto tecnico e formativo agli istituti culturali, che vengono seguiti durante tutto il processo di aggregazione dei contenuti culturali. Questo ruolo è svolto in Italia da Culturaltalia, il portale della cultura.

In Italia, l'ICCU, grazie alla collaborazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, della Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea e della Biblioteca Universitaria Alessandrina ha messo online il sito "www.14-18.it **Documenti e immagini della Grande Guerra**", nato con l'obiettivo di creare un grande archivio di immagini di particolare interesse storico, documentario ed artistico sulla Prima Guerra Mondiale. La volontà è quella di riunire "virtualmente" le più importanti raccolte di documenti e testimonianze di guerra costituite in Italia tra il 1915 e il 1918 grazie all'iniziativa dell'allora Comitato nazionale per la storia del Risorgimento italiano. Il progetto ha realizzato una banca dati, in costante implementazione, accessibile su internet all'indirizzo <http://www.14-18.it>.

L'apporto strategico di Europeana (e in generale di tutti gli aggregatori nazionali come Culturaltalia) è quello di garantire un ampio accesso alle opere di dominio pubblico, favorire la digitalizzazione e l'accessibilità in

rete del patrimonio culturale, assicurare la sostenibilità delle risorse digitalizzate, integrare i finanziamenti pubblici mediante partenariati pubblico-privato.

Il MiBAC, attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane (ICCU), coordina e partecipa ad importanti progetti europei che hanno l'obiettivo di alimentare con nuovi contenuti Europeana:

Linked Heritage, coordinato dall'ICCU, continua e prosegue il lavoro avviato con ATHENA, conclusosi un anno fa, che ha consentito di inviare oltre 4 milioni di dati a Europeana, favorendo la partecipazione alla biblioteca digitale europea di circa 150 musei di 20 paesi europei, cui si sono aggiunti anche quelli di Russia e Israele.; Linked Heritage invierà a Europeana altri 3 milioni di dati provenienti da archivi, biblioteche e musei di 38 partner europei.

All'inizio del 2013 è stato infine avviato, sempre sotto il coordinamento dell'ICCU, il progetto **AthenaPlus** che, oltre a fornire altri 3 milioni di dati Europeana, svilupperà strumenti per il riuso creativo delle risorse digitali e per la gestione di terminologie multilingue.

L'ICCU, oltre al progetto **Europeana Awareness** per la promozione del portale europeo, è partner di altre iniziative europee che alimentano Europeana: **Europeana Collections 1914-1918** sul tema della prima guerra mondiale, **EuropeanaPhotography** che tratta di fotografia storica, **Partage Plus**, per la digitalizzazione di opere d'Art Nouveau. Si stima che, grazie a tutti questi progetti, entro il 2015 saranno inviati a Europeana non meno di 1.000.000 di nuovi dati italiani.